DOMANI LE PARTITE INIZIANO ALLE 15,30

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

A FIRENZE IL RADUNO DEGLI ATLETI AZZURRI

DOMENICA UN'ALTRA SCHIARITA NELLA CLASSIFICA DELLA SERIE A

Verrà la riscossa della Juventus nella terza giornata del torneo?

Bologna e Roma, speranze del torneo, a confronto diretto - Incontri facili per Napoli, Lazio e Fiorentina - Il Palermo in trasferta a Como - Il Torino ospita l'Inter

L'interesse del Campionato di calcio non sembra quest'anno destinato a esaurirsi alle prime battute: l'incerto e claudicante inizio dei campioni d'Italia, le modeste prestazioni dell'Inter e del Milan, e, di contro, la balda sicurezza dimostrata da due o tre squadre, fanno sperare bene. Fanno sperare in un campionato ricco di imprevisti, denso di interesse, al cui centro non sarà almeno nella prima parte il solito, monotono, duello « a tre » fra Inter, Milan e Juve.

La terza giornata fornirà ulteriori indicazioni a tal proposito, e confermerà la consistenza reale di talune squadre, su cui si avanzano riserve e si formulano dubbi, e d'altra parte costituirà una prova d'appello per quelle che pur vantando ottimi numeri per ben figurare hanno deluso con modesti esordi.

* * *

Al centro della terza di campionato sono gli incontri: Atalanta-Juventus, Bologna-Roma Napoli-Udinese, Torino-Inter.

Il primo perchè vede impegnati seriamente i campioni di Italia, dai quali ci si attende, dopo il faticoso pareggio di Palermo e la durissima sconfitta subita tra le mure amiche, dal Bologna, una pronta riabilitazione. Gli altri perchè vedono direttamente impegnate, e talune in appassionanti confronti diretti, quattro delle cinque squadre che oggi sono a punteggio pieno.

Bologna-Roma, è il clou di questi incontri: saranno di fronte due squadre che hanno al loro attivo franche vittorie su avversari illustri e che hanno dimostrato, nelle prime due giornate, di essere a un buon punto della loro preparazione.

Sono le due speranze del nuovo campionato: il Bologna, dopo il sicuro esordio con la Pro Patria, ha favorevolmente impressionato contro la Juventus, mettendo in evidenza la saldezza dei suoi reparti difensivi e la pericolosità del suo quintetto di punta. Sotto la saggia e oculata guida di Viani, la squadra petroniana potrà andare molto lontano.

capaci di poter capovolgere le sorti d'una partita.

Atalanta-Juventus chiude la serie delle partite di cartello: difficilmente la squadra campione, a distanza di otto giorni, avrà potuto riempire le lacune messe in luce a Torino e ritrovare quel ritmo che caratterizzava il suo gioco; forse l'allenatore bianconero tenterà di tonificare e ridar vita alla squadra inserendo nella formazione Corradi, Vivolo o Pinardi.

Vita difficile in ogni caso per la squadra campione sul campo di Bergamo, dove l'Atalanta allineerà all'attacco quel Rasmussen di cui così bene s'è parlato e che nel consueto allenamento settimanale ha favorevolmente impressionato.

* * *

Le altre partite, pur se di normale amministrazione, presentano spunti di vario interesse. La Spal, dopo la deludente prova fornita tra le mura amiche domenica scorsa, dovrà affrontare a Milano i diavoli rossoneri: disco chiuso per i ferraresi? Il pronostico dice decisamente di sì, ma dall'estro e dallo slancio dei ragazzi spallini c'è da aspettarsi tutto.

Fiorentina-Novara è uno di quegli incontri che corrono sul binario della tranquillità: difficilmente la squadra di Piola potrà avere ragione della saldissima difesa gigliata e dovrà, tuttalpiù, affidarsi a una tattica di copertura e sperare nel contropiede. La Fiorentina dal canto suo è impegnata a far valere almeno dinanzi al suo pubblico, la forza del suo attacco.

La Lazio incontrerà a Roma la Pro Patria: anche questo, un incontro tranquillo, un incontro di assestamento per la squadra azzurra che a Novara ha cancellato in parte l'umiliazione della prima sconfitta casalinga. La Lazio è una squadra (e si veda lo scorso campionato) tarda a entrare in carburazione, ma una volta raggiunta la « messa a punto » marcerà con tranquillità e regolarità, senza sbandamenti di sorta. Unica novità nello schieramento laziale è la probabile assenza di Bredesen.

All'insegna dell'incertezza lo incontro fra la Triestina e la Sampdoria; la Samp ha il merito di essere riuscita a bloccare il quintetto napoletano e il demerito di non esser riuscita a far breccia nella porta di Casari. A Trieste la situazione si presenta più facile per l'attacco blu-cerchiato, ma che dire per la difesa?

La Triestina, d'altra parte, getterà nell'incontro tutte le sue possibilità per riscattare le due sconfitte consecutive e ridare ai suoi tifosi tranquillità e serenità.

Un altro incontro incerto è Como-Palermo. La squadra siciliana dopo i massacranti confronti con il Milan e la Juventus, affronterà domenica in trasferta la sua partita... più facile. Bonizzoni, dopo le traversie delle prime giornate, potrà finalmente contare su Foglia a terzino sinistro (rientrato finalmente da Milano) e sul rientro di Di Maso e di Bettini, e allineare la formazione più completa.

Anche se il pronostico è per la squadra lombarda, non si può non lasciare uno spiraglio di speranza ai siciliani, che, pur in condizioni di estrema precarietà, hanno disputato due difficili incontri contro le più quotate squadre del Torneo, impressionando per la loro combattività e il loro slancio se non per la qualità del loro gioco.

A. C.

I progetti di Wilkes

La Roma ha festeggiato il suo ritorno nella massima serie piegando la Triestina allo stadio di Valmaura e domenica ha superato a pieni voti la prova di appello, uscendo vincitrice dal difficile confronto con una delle più solide squadre di questo inizio di campionato: la Fiorentina.

Roma e Bologna, saranno domenica prossima a diretto confronto. Il risultato contribuirà alla formulazione di quel giudizio sulle reali possibilità delle due squadre che ancora oggi non è possibile dare. Il Bologna schiererà la stessa formazione di domenica scorsa, ...cambiando opportunamente tattica. Anche la formazione della Roma non subirà variazione alcuna: il rientro di Grosso, esibitosi nell'allenamento settimanale, è stato rinviato a miglior data.

L'Udinese, la modesta squadra di provincia, balzata agli onori dei primi posti, e che è forse la più preparata del torneo, scenderà a Napoli, contro Jeppson e compagni. Non crediamo che la giovane squadra veneta ammainerà facilmente la bandiera così festosamente spiegata nelle prime due giornate, anche se contro lo squadrone partenopeo ha poche probabilità di successo.

Il Napoli, che ha portato via un punto dal campo della Sampdoria, non si lascerà sfuggire l'occasione di una folgorante vittoria tra le mura amiche, che lo porteranno a quota cinque, a diretto contatto con le squadre di testa.

Sarà la giornata di Jeppson, finalmente? E' questo l'interrogativo che si pongono i tifosi napoletani, interrogativo che al di là del motivo tecnico particolare servirà a dire se finalmente la squadra partenopea è riuscita a dare slancio e pericolosità al suo attacco, sinora dimostratosi assai al di sotto delle sue reali possibilità.

Torino-Inter è l'altra partita di cartello: contro un'Inter ancora non sufficientemente registrata, giocherà il nuovo Torino di Buthz e di Wilkes, che ha così bene impressionato fino a oggi. Non è un incontro roseo per un'Inter non ancora registrata, senza dire che Wilkes ha promesso grandi cose contro i suoi ex compagni nerazzurri. L'asso olandese è uno di quegli uomini

LE PARTITE DI DOMANI

(Inizio ore 15.30)

SERIE A

Atalanta - Juventus; Bologna-Roma; Como-Palermo; Fiorentina-Novara; Lazio-Pro Patria; Milan-Spal; Napoli-Udinese; Torino-Inter; Triestina-Sampdoria.

SERIE B

Brescia-Monza; Cagliari-Padova; Catania - Modena; Genoa-Piombino; Legnano-Treviso; Messina-Fanfulla; Siracusa-Marzotto; Verona-Lucchese; Vicenza - Salernitana.

SERIE C

Ars. Taranto-Venezia; Lecce-Empoli; Mantova - Sanremese; Parma-Livorno; Pavia - Stabia; Pisa-Alessandria; Reggiana-Molfetta; Sambenedettese - Maglie; Vigevano-Piacenza.

QUARTA SERIE

GIRONE E

Perugia-Forlì; Fermana-Ascoli; Lugo - Anconitana; Senigallia-Aquila; Iesi-Ravenna; Perticara-Maceratese; Faenza-Città di Castello; Castelfidardo-Fabriano.

GIRONE F

Carbosarda-Prato; Torres-Civitavecchia; Siena-Monteponi; Solvay-Montevecchio; Chinotto Neri-Arezzo; Signe-Colligiana; Lanciotto-Grosseto; Romulea-Pontedera.

GIRONE G

Avellino-Terracina; Bari-Benevento; Colleferro-Chieti; Frosinone-Campobasso; Latina-Trani; Manduria-Foggia; Ostuni-Brindisi; Pescara-Casertana.

GIRONE H

Catanzaro-Turris; Cavese-Crotone; Cosenza-Puteolana; Monticchio-Acireale; Nissena - Palmese; Nocerina-Marsala; Reggina-Barcellona; Trapani-Pro Enna.

Il francese Jean Boiteux, campione olimpionico ed europeo dei 400 m. s.l., ha migliorato a Casablanca il primato europeo dei 500 m. s.l. nuotando la distanza in 5'46"1; il vecchio primato gli apparteneva col tempo di 5'51"2. Boiteux, che ha realizzato il nuovo record in vasca di 25 metri e con acqua salata, tenterà domani, nella stessa piscina, di migliorare il primato europeo dei 400 m. s.l. da lui stesso detenuto con il tempo di 4'37"7

QUESTA SERA ALLE ORE 21 AL FORO ITALICO

Duro compito per Fontana contro l'estroso Dawson

Peyre severamente impegnato contro Lavoine — Completano il programma: Ramdane - Nuvoloni, Formenti - Marconi e Venturi - Polidori

Questa sera alle ore 21 avrà luogo al Foro Italico una grande riunione internazionale di boxe organizzata da Arcangelo Jovinelli, riunione che concluderà il ciclo delle manifestazioni della *noble-art* per la stagione estiva romana.

La serata si preannuncia particolarmente interessante data la presenza di uomini del valore di Dawson, Fontana, Lavoine, Ramdane, Peyre, Nuvoloni, ecc.; l'abilità stilistica e le qualità di questi atleti promettono di dare alla manifestazione una « incandescente tinta » agonistica. Nel match « clou » della riunione il negro americano Bobby Dawson, un atleta rotto a tutte le astuzie del ring incontrerà nel « retour-match » il campione d'Italia dei pesi medi Ivano Fontana con il quale (come i nostri lettori certamente ricorderanno) pareggiò a Milano al termine di un combattuto incontro.

Dawson ha una boxe personalissima e quindi redditizia; adopera cioè una tattica a secondo dello stile dell'avversario che ha dinanzi. L'americano è un ragazzo serio, si è preparato a dovere ed è fermamente deciso a battere il nostro Fontana. Sarà dunque un match tirato.

Fontana dal canto suo ha svolto una scrupolosa preparazione; il lucchese, che dal primo incontro sostenuto con Dawson ha tratto insegnamenti preziosi sul temperamento e lo stile del rivale, cercherà di fare del suo meglio per consolidare, dinanzi agli ammiratori romani, il suo prestigio e la sua fama.

Con particolare ansia è atteso dagli sportivi romani il match che opporrà il trevigiano Peyre al bombardiere di Francia Lavoine, un atleta che ha al suo attivo una paurosa serie di K. O. su uomini come Vercoutter, Carrara, Le Mentec, Kid René, Dery, Hivon, De Wulf, D'Aragon, Momber, Perrot, Benedetto e il nostro Luigi Valentini. Un avversario davvero pericoloso: Peyre, questa sera, dovrà frenare il proprio temperamento generoso per non tuffarsi a capofitto nella battaglia. Egisto, infatti, se vorrà evitare il « temporale » Lavoine, dovrà improntare il combattimento sulla distanza e giocare molto sulle gambe.

Un altro bel combattimento sarà quello che opporrà il dinamico ex campione d'Italia Alvaro Nuvoloni (che comparirà in veste di peso piuma) al pugile di Rabat, Bouzena Ramdane. Il francese, di cui si ricordano i bei combattimenti sostenuti contro Alvaro Cerasani e Funari è un avversario difficile, ma Nuvoloni è un pugile esperto e pieno di risorse ed è probabile che con il suo modo di combattere riesca ad imporsi sul più tecnico rivale.

All'insegna dell'incertezza si presenta l'incontro tra i due pesi leggeri Formenti e Marconi. Tutti conoscono il brillante stato di servizio dell'ex campione olimpionico e la sua raffinata tecnica che gli ha permesso di conquistare ottimi successi in campo professionistico. Anche il grossetano in fatto di stile non scherza e ha per di più un destro preciso, con il quale ha fatto piegare le gambe a più di un avversario tra cui quel Johansen che detiene il titolo europeo dei pesi leggeri.

Aprirà la manifestazione il match Venturi-Polidori. Tra i due pugili c'è un vecchio conto da saldare, quello aperto a Grosseto con la fortunosa vittoria di Polidori su Venturi, che non potè difendere le sue possibilità a causa di una banale ferita. Stavolta dunque battaglia ai ferri corti.

ENRICO VENTURI

Famechon-Bassett per il titolo ad « interim » dei piuma

WASHINGTON, 26. — L'Associazione Nazionale Pugilistica ha dichiarato oggi che riconoscerà il vincitore dell'incontro Famechon-Bassett campione mondiale dei pesi piuma « ad interim ».

Il vincitore potrà fregiarsi del titolo per la durata del servizio militare del campione effettivo Sandy Saddler.

IN VISTA DEI DUE INCONTRI DI ATLETICA

Oggi al Comunale di Firenze grande raduno "azzurro,,

La presidenza della F.I.D.A.L. ha designato i seguenti atleti a fare parte della nazionale maschile per l'incontro con quella Jugoslava a Zagabria nei giorni 4-5 ottobre 1952: Albanese, Ardizzone, Ballotta, Bertacca, Chiesa, Consolini, Druetto, Filiput, Grossi, Guzzi, Maggioni, Marchisio, Matteucci, Missoni, Montanari, Peppicelli, Porto, Profeti, Rocca, Sangermano, Taddia, Tarabella, Tosi, Vittori.

La squadra partirà da Trieste giovedì 2 ottobre 1952 alle ore 16,23 con l'Orient Express.

* * *

Su proposta del Commissario Tecnico Nazionale, sono inoltre state designate le seguente atlete a far parte della Squadra Nazionale femminile per l'incontro con la Squadra Nazionale Inglese che si svolgerà a Napoli il giorno 5 ottobre 1952: Cesarini Vittoria, Cordiale Edera, Greppi Milena, Leone Giuseppina, Musso Maria, Netzbandt Maria, Palmesino Ester, Piccinini Amelia, Rossi Alda, Turci Ada.

Le formazioni complete e le convocazioni delle due squadre « azzurre » verranno diramate con un prossimo comunicato dopo le gare indicative in programma per oggi allo Stato Comunale di Firenze.

Lorenzetti non parteciperà al Circuito di Locarno

MILANO, 26. — La Federazione Motociclistica Italiana comunica che il conduttore Enrico Lorenzetti, non è iscritto e non parteciperà al Circuito di Locarno di domenica prossima.

LA COPPA CITTA' DI TORINO

Vittoria allo sprint del toscano Ciabatti

TORINO, 26. — L'aria del Piemonte evidentemente fa bene e porta fortuna al giovane atleta toscano che corre per i colori della Pibigas di Ghezzano.

Infatti a Torino, dove si correva la prova di campionato piemontese per indipendenti, gara aperta agli indipendenti e ai dilettanti senior, Mario Ciabatti è venuto fuori allo spint dopo una gara entusiasmante, regolando d'autorità il primo plotoncino, forte di otto atleti.

INTENSA DOMENICA PER GLI UOMINI DEL CICLISMO

A Padova: Giro del Veneto a Firenze: "assoluti,, su pista

I migliori dilettanti impegnati nel « Giro della Toscana »

Anche se l'attenzione dei tecnici e degli sportivi è rivolta in direzione di Firenze dove avranno luogo i campionati italiani su pista e da dove partiranno i migliori dilettanti italiani per il Giro della Toscana, la gara ciclistica « principe » della giornata domenicale resta il Giro del Veneto che vede in lotta i migliori professionisti italiani per la gara riservata ai passisti che troveranno, nel percorso, di che cibarsi.

La tradizione vuole, infatti, che il Giro del Veneto (del basso Veneto per essere più aderenti al tracciato) sia appannaggio dei passisti ed in particolar modo dei passisti locali. Lo scorso anno, contrariamente ai pronostici, la corsa venne vinta da Tony Bevilacqua che, fino alla vigilia, aveva messo in forse la sua presenza.

Nella gara di domenica il favorito è Petrucci, che, malgrado non abbia fornito delle prove lodevoli nelle ultime competizioni sembra tornato nella migliore forma. Ma altri elementi, specialmente tra i giovani sembrano contendere al bravo Loretto le aspirazioni alla vittoria. Brasola, Conte, Scudellaro, Roma ed altri. Tra i « vecchi » in prima linea quel Luciano Maggini che ha ritrovato il meglio delle sue notevoli capacità di passista, e di velocità.

Le iscrizioni a questa venticinquesima edizione del Giro del Veneto non sono ancora chiuse, ma pare che la partecipazione degli atleti sia limitata in quanto alcuni grossi nomi hanno prefetito altri più redditizi impegni. Ecco il percorso: Padova, Limena, Cittadella, Rosà, Bassano, Marostica, Vallonara, Crosara, Asiago, Piovene, Schio, Valli del Pasubio, Passo Xon, Recoaro, Valdagno, Vicenza, Padova, per un totale di km. 249. La partenza verrà data alle ore 9 precise.

* * *

Da Padova ci trasferiamo a Firenze dove l'organizzazione per i campionati italiani su pista, ai quali parteciperanno tutte le categorie, dai professionisti agli allievi, è in pieno lavoro. Il programma delle gare è particolarmente intenso: oggi e domani sulla pista delle Cascine sarà un continuo alternarsi di atleti e domani avranno luogo tutte le finali e la cerimonia di chiusura con la consegna delle maglie tricolori. Ecco, intanto, tra i professionisti, i nomi degli ammessi nelle due specialità, inseguimento e velocità pura: Defilippis, Pontisso, Clerici, De Santi, Leoni, Gervasoni, Baroni, Piazza, Bevilacqua, e Baroni per l'inseguimento. Ghella, Degli Innocenti, Bergomi ed i neo-professionisti Maspes, Pugi, Recalnati, Furini e Leoni Erminio.

La prova dei « neo », ed in particolar modo di Maspes, è attesa con estremo interesse e non è affatto escluso che il milanese possa affermarsi: non ci sarebbe da meravigliarsi poichè l'ex dilettante sembra di nuovo nella forma migliore. Nell'inseguimento la vittoria non dovrebbe sfuggire a Bevilaqua che, malgrado tutto è sempre il più « duro ».

Tra i dilettanti le recenti prove delle Olimpiadi e dei campionati del mondo hanno messo in luce dei nomi che non sfuggono certo alla rosa dei candidati: Sacchi, Morettini De Rossi, Campana e C. sono atleti troppo forti per non trovare la via dell'affermazione.

* * *

Il Giro ciclistico della Toscana chiude la serie delle grandi gare di domenica prossima: si attende, ed a buona ragione, la riscossa degli atleti locali che hanno assoluto bisogno di una affermazione almeno in casa loro: Nencini, Bartalini, Ciabatti e Giusti sono i nomi dei pronosticabili e siamo dell'avviso che non deluderanno l'attesa degli sportivi locali.

GIORGIO NIBI

Stamane i giallorossi partono per Bologna

La Roma scenderà in campo contro il Bologna nella stessa formazione con la quale domenica scorsa ha battuto la Fiorentina. Per la trasferta bolognese, infatti Varglien ha convocato tutti i giocatori di Roma-Fiorentina più Peressinotto, Frasi e Tessari. Questi ultimi però fungeranno da riserve. La comitiva giallorossa partirà per Bologna stamattina alle ore 11.40.

* * *

Come la Roma anche la Lazio scenderà *in campo a formazione* immutata. Tuttavia mentre è ormai certa la presenza in campo di Bredesen seri dubbi si nutrono per Antoniotti infortunatosi ad un ginocchio durante l'ultimo allenamento.

Ieri è giunto a Roma Bergamo il quale dopo un breve colloquio con Zenobi è stato sottoposto a visita medica della quale solo domani si conoscerà l'esito. Oggi alle 15.30 al campo Buozzi i rincalzi biancoazzurri giocheranno contro il Monteverde-Portuense.

Oggi alle 15.45 Chinotto Neri-Arezzo

Il Chinotto Neri disputerà oggi, con un giorno di anticipo sulla apertura ufficiale del campionato di IV serie, la sua prima partita contro la squadra dell'Arezzo.

La partita con la forte squadra toscana, che ha riconfermato quasi tutti gli uomini che disputarono lo scorso anno il campionato di serie C, si annunzia assai appassionante.

Il Chinotto Neri schiererà la seguente formazione: Caracciolo, Andreoli, Garzelli; Sforza, Pregarz, Di Napoli; Caruso, Larena, Forte, Roccasecca, Malaspina.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Aurora, Cristallo, Olimpia, Orfeo, Sala Umberto, Salone Margherita, Smeraldo, Tuscolo.

TEATRI

ARTI: ore 21: Rass. commedie di grande successo « Il ragionier Ventura » di G. Giannini.
MANZONI: Folclore di Napoli con G. Morini, N. Colombo, canta Lino Mattera.
PALAZZO SISTINA: Riposo. Prossimamente nuova rivista di Galdieri con la Compagnia Dapporto.
QUIRINO: ore 21: « Tarantella napoletana » di A. Curcio.
VALLE: ore 21: « Otello »

CINE-TEATRI

Alhambra: Alice nel paese delle meraviglie
Altieri: In nome di Dio e rivista
Ambra-Iovinelli: Il figlio di Montecristo e rivista
La Fenice: Tarzan sul sentiero di guerra e rivista
Principe: Che vita con un cow boy e rivista
Volturno: L'avventuriera di Tangeri e rivista

ARENE

Ars: Un garibaldino al convento e rivista
Aurora: Le avventure di Marco Polo
Dei Fiori: Kon Tiki e i cacciatori di teste
Dei Pini: Le due verità
Esedra: Duello nella foresta
Felix: Due soldi di speranza
Laurentina: Valle delle aquile
Lucciola: Napoli milionaria
Monteverde: Bacio di mezzanotte
S. Ippolito: Il marchio di sangue
Taranto: Catene del passato

CINEMA

A.B.C.: California
Acquario: Il grande Caruso
Adriacine: I sacrificati
Adriano: Papà diventa mamma
Alba: Tizio Caio e Sempronio
Alcyone: Mr. Belvedere suona la campana
Ambasciatori: Jeff lo sceicco ribelle
Aniene: Prossima riapertura
Apollo: Il grande Caruso
Appio: Il pescatore della Luisiana
Aquila: Il bandito galante
Arcobaleno: ore 18-20-22: Viva Zapata
Arenula: Il virginiano
Ariston: Se Camillo lo sapesse
Astoria: L'avventuriero di Tangeri
Astra: Il tallone di Achille
Atlante: Il grande Caruso
Attualità: Tutto il mondo ride
Augustus: Il grande Caruso
Aurora: Le avventure di Marco Polo
Ausonia: Il tallone di Achille
Barberini: Donne verso l'ignoto
Bellarmino: Il giardino segreto
Bernini: Ricca giovane e bella
Bologna: Davide e Betsabea
Brancaccio: Davide e Betsabea
Capannelle: Il suo destino
Capitol: Bongo e i tre avventurieri nel regno dell'alce
Capranica: Furia e passione
Capranichetta: Processo alla città
Castello: Figlio figlio mio
Centocelle: L'ultimo del bucanieri
Centrale: Imminente riapertura
Cine-Star: Le mille e una notte
Clodio: Jeff lo sceicco ribelle
Cola di Rienzo: L'avventuriero di Tangeri
Colonna: Alice nel paese delle meraviglie
Colosseo: Lo sai che i papaveri
Corallo: Tutti gli uomini del re
Corso: Stella solitaria
Cristallo: L'ultima conquista
Delle Maschere: La donna che inventò l'amore
Delle Terrazze: Gli invasori
Delle Vittorie: Il pescatore della Luisiana
Del Vascello: Tra le nevi sarò tua
Diana: L'ultima conquista
Doria: La maschera del vendicatore
Eden: Parole e musica
Espero: Sua altezza si sposa
Europa: Furia e passione
Excelsior: La maschera del vendicatore
Farnese: Jeff lo sceicco ribelle
Faro: Furore
Fiamma: Perdonami se ho peccato
Fiammetta: ore 22: serata di gala « The quiet man » (technicolor, sottotitoli in italiano).
Flaminio: Il grande Caruso
Fogliano: Garù Garù
Galleria: Se Camillo lo sapesse
Giulio Cesare: Il tallone di Achille
Golden: Parole e musica
Imperiale: L'ultima minaccia
Impero: I due forzati
Induno: *Sogni proibiti*
Ionio: Catene
Iris: Angoscia
Italia: Garù Garù
Lux: L'ultima tappa
Massimo: L'ultima conquista
Mazzini: Giovinezza
Metropolitan: Operazione Cicero
Moderno: Duello nella foresta
Moderno Saletta: Tutto il mondo ride
Modernissimo: Sala A: Il figlio di Montecristo; Sala B: La donna che inventò l'amore
Nuovo: Le bianche scogliere di Dover
Novocine: I pirati di Barracuda
Odeon: La vendetta di Aquila Nera
Odescalchi: Ombre sul Canal Grande
Olympia: Due soldi di speranza
Orfeo: Giovinezza
Ottaviano: L'ultima conquista
Palazzo: Destino
Palestrina: Davide e Betsabea
Parioli: Fantasia
Planetario: Imminente riapertura
Plaza: La croce di diamanti
Preneste: Le quattro piume
Primavalle: Ultimatum alla terra
Quattro Fontane: Imminente riapertura
Quirinale: Il tallone di Achille
Quirinetta: Un americano a Parigi
Reale: La donna che inventò l'amore
Rex: Parole e musica
Rialto: L'isola delle Sirene
Rivoli: Un americano a Parigi
Roma: Salerno ora X
Rubino: La vendetta di Aquila Nera
Salario: Obiettivo X
Sala Umberto: La città è salva
Salone Margherita: L'immagine meravigliosa
Savoia: Il pescatore della Luisiana
Silver Cine: Auguri e figli maschi
Smeraldo: L'ultima conquista
Splendore: La conquistatrice
Stadium: La seconda moglie
Supercinema: Papà diventa mamma
Tirreno: Il grande peccatore
Trevi: Maria di Scozia
Trianon: L'uomo dell'Est
Trieste: Imminente riapertura
Tuscolo: I diavoli alati
Ventun Aprile: Il grande Caruso
Verbano: Due settimane d'amore
Vittoria: Belle giovani e perverse

41 *Appendice dell'UNITA*

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

— Diamo al prete il nobile da sorvegliare — disse Danton; — io diffido di un prete che è solo e di un nobile che è solo; ma quando sono insieme, non li temo; l'uno sorveglia l'altro, così va bene.

Un movimento del sopracciglio accentuò l'espressione indignata di Cimourdain; ma, senza dubbio trovando l'osservazione in fondo giusta, non si volse verso Danton e disse con voce severa:

— Se il comandante repubblicano che mi è affidato, fa un passo falso, pena di morte.

Robespierre cogli occhi sull'incartamento, disse:

— Ecco il nome, cittadino Cimourdain, il comandante su cui avete pieni poteri è un ex visconte. Si chiama Gauvain.

Cimourdain impallidì.

— Gauvain! — esclamò.

Marat vide il pallore di Cimourdain.

— Il visconte Gauvain — ripetè Cimourdain.

— Sì — disse Robespierre.

— Ebbene? — disse Marat, con lo sguardo fisso su Cimourdain.

Vi fu un momento di sospensione, e Marat riprese:

— Cittadino Cimourdain, alle condizioni da voi stesso indicate, accettate la missione di commissario delegato presso il comandante Gauvain? D'accordo?

— D'accordo, — rispose Cimourdain.

Era sempre più pallido.

Robespierre, presa la penna che era vicino a lui, scrisse con la sua grafia lenta e corretta quattro righe su un foglio di carta che portava in alto: « Comitato di Salute Pubblica », firmò e passò il foglio e la penna a Danton; Danton firmò e Marat, che non abbandonava con gli occhi la faccia livida di Cimourdain, firmò dopo Danton.

Robespierre riprendendo il foglio mise la data e lo consegnò a Cimourdain che lesse:

Anno II della Repubblica

« Pieni poteri sono accordati al cittadino Cimourdain, commissario delegato del Comitato di Salute Pubblica presso il cittadino Gauvain, comandante della colonna di spedizione dell'armata delle Coste.

***Robespierre, Danton, Marat* ».**

E sotto alle firme: 28 giugno 1793.

Il calendario rivoluzionario, detto calendario civile, non esisteva ancora legalmente a quell'epoca, e non doveva essere adottato dalla Convenzione, che il 5 ottobre 1793, su proposta di Romme.

Mentre Cimourdain leggeva, Marat lo guardava.

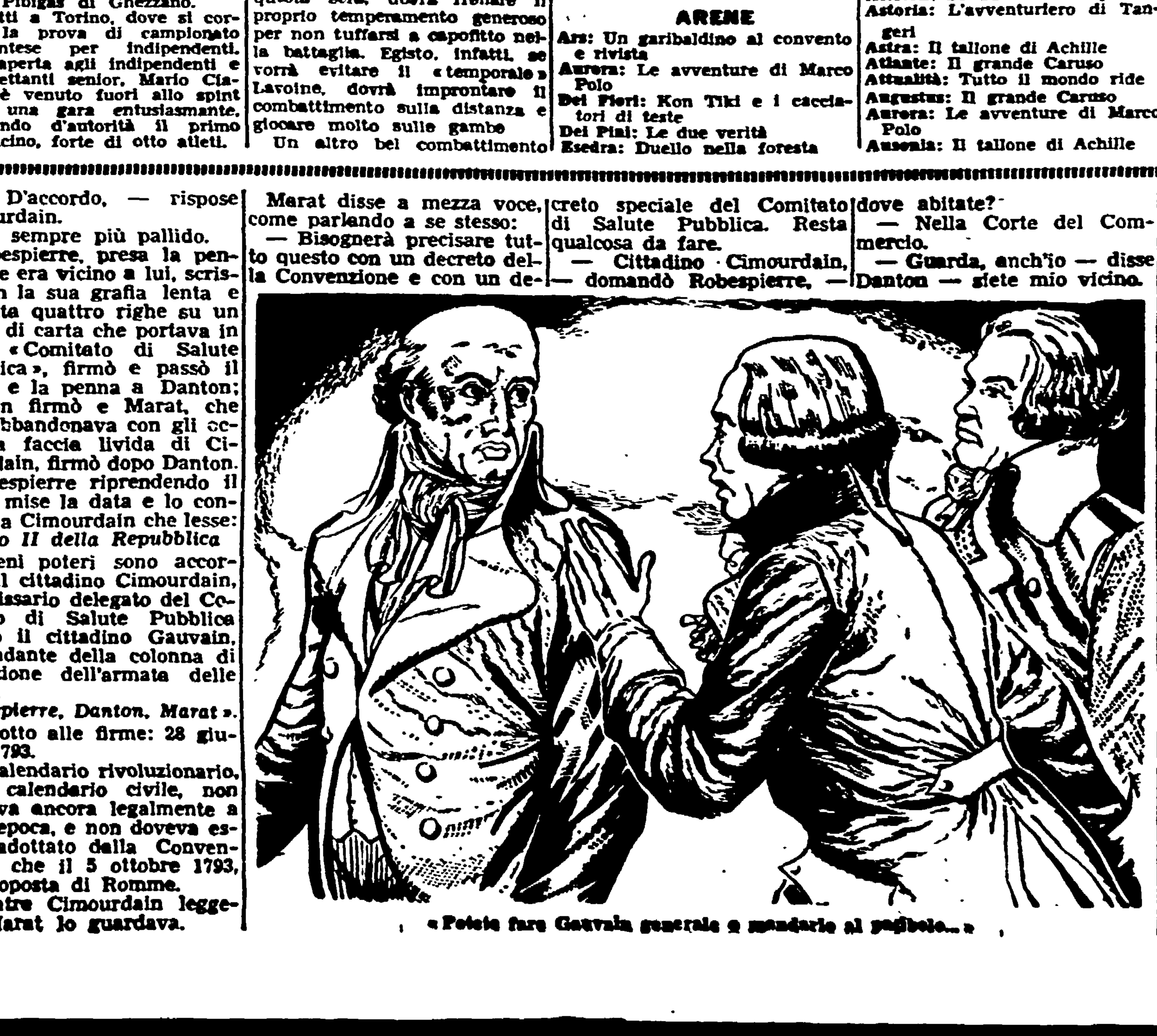
Marat disse a mezza voce, come parlando a se stesso:

— Bisognerà precisare tutto questo con un decreto della Convenzione e con un decreto speciale del Comitato di Salute Pubblica. Resta qualcosa da fare.

— Cittadino Cimourdain, — domandò Robespierre, — dove abitate?

— Nella Corte del Commercio.

— Guarda, anch'io — disse Danton — siete mio vicino.



« Potete fare Gauvain generale o mandarlo al patibolo... »

Robespierre riprese:

— Non c'è un momento da perdere. Domani riceverete la vostra nomina in regola firmata da tutti i membri del Comitato di salute pubblica. Questo foglio è una conferma dell'incarico, che vi accrediterà in modo speciale presso i rappresentanti in missione, Phlippeaux, Priore della Marna, Lecointre, Alquier e gli altri. Noi sappiamo chi siete. I vostri poteri sono illimitati. Potete fare Gauvain generale o mandarlo al patibolo. Avrete la vostra nomina domani alle tre. Quando partirete?

— Alle quattro — disse Cimourdain.

E si separarono.

Rientrando a casa, Marat avvertì Simone Evrard che il giorno dopo sarebbe andato alla Convenzione.

I

LA CONVENZIONE

Ci avviciniamo alla grande vetta.

Ecco la Convenzione.

Lo sguardo diventa affascinato mirando questa altezza. Nulla mai di più alto è apparso sull'orizzonte dell'umanità.

C'è l'Himalaia e c'è la Convenzione.

La Convenzione è forse il punto culminante della storia.

Mentre viveva la Convenzione (perchè un'assemblea è qualcosa di vivo), non ci si rendeva esatto conto di ciò che essa era. Ciò che sfuggiva ai contemporanei era precisamente la sua grandezza. Si era troppo storditi per esserne abbagliati. Tutto ciò che è grande, incute un sacro terrore. Ammirare i mediocri e le colline è facile; ma ciò che è troppo alto; un genio come un monte, un'assemblea come un capolavoro, visti troppo da vicino, spaventano. Ogni vetta sembra un'esagerazione. Salire affatica. Si ansima sui pendii ripidi e scoscesi, si scivola sui declivi, ci si ferisce contro le asperità che sono delle bellezze, i torrenti spumeggianti denunziano la presenza dei precipizi, le nubi nascondono le cime, l'ascensione spaventa quanto la caduta. Maggior terrore quindi, che ammirazione. Si prova una strana sensazione, quasi un'avversione per tutto ciò che è grande, si vedono gli abissi, non si scorgono le sublimi vette, si vede il mostro, non il prodigio. Così fu da principio giudicata la Convenzione. La Convenzione fu appena intravista dai miopi, essa, fatta per essere contemplata dalle aquile.

Oggi è in prospettiva e disegna sul cielo profondo, in una lontananza serena e tragica, l'*immenso profilo della* Rivoluzione Francese.

II

Il 14 luglio aveva liberato.

Il 10 agosto aveva folgorato.

Il 21 settembre fondò.

Il 21 settembre, l'equinozio, l'equilibrio. *Libra.* La bilancia. Secondo la osservazione di Romme, sotto questo segno di eguaglianza e di giustizia fu proclamata la Repubblica. Una costellazione ne diede l'annunzio.

La Convenzione è la prima incarnazione del popolo. E con la Convenzione si aprì la grande pagina nuova, ebbe principio l'avvenire d'oggi. Ad ogni idea occorre un involucro visibile, a ogni principio occorre una abitazione; una Chiesa, è Dio fra quattro mura; a ogni dogma occorre un tempio. Quando sorse la Convenzione si ebbe un primo problema da risolvere: trovarle una sede.

(Continua)